

## Il vaccino prossimo venturo

Scritto da adnkronos

Giovedì 12 Maggio 2022 00:27 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 04 Maggio 2022 20:30

---



È una possibilità

Moderna sta valutando un vaccino booster anti-Covid bivalente (mRna-1273.214) che combina il vaccino attualmente autorizzato anche come richiamo con un candidato booster specifico per le varianti Omicron. I risultati iniziali dello studio, di fase clinica 2-3, sono attesi nel secondo trimestre dell'anno e questo prodotto bivalente "rimane il nostro candidato principale per una dose di richiamo" da somministrare "nell'emisfero settentrionale nell'autunno 2022", spiega il Ceo dell'azienda americana, Stéphane Bancel.

"Non vediamo l'ora di condividere i dati iniziali su mRna-1273.214 nel secondo trimestre - aggiunge l'amministratore delegato - Riteniamo che un vaccino di richiamo bivalente, se autorizzato, rappresenterebbe un nuovo strumento" di protezione contro Covid-19, "mentre continuiamo a rispondere alle varianti emergenti" del coronavirus Sars-CoV-2.

In attesa dei risultati di quello che Moderna considera quindi il vaccino più probabile da proporre per un richiamo autunnale, la compagnia Usa comunica nuovi dati clinici su un altro candidato booster bivalente (mRna-1273.211), che include mutazioni caratteristiche della variante di preoccupazione (Voc) Beta di Sars-CoV-2, molte delle quali - evidenzia la società - sono presenti anche in varianti Voc più recenti, inclusa Omicron.

In sintesi, rispetto al vaccino attualmente autorizzato, a parità di dosaggio (50 microgrammi) e a fronte di un profilo simile di sicurezza e tollerabilità, mRna-1273.211 ha dimostrato di produrre titoli di anticorpi neutralizzanti superiori contro tutte le Voc, Omicron compresa. E nei confronti di Beta e Omicron, tale superiorità si è mantenuta per 6 mesi. "Riteniamo che questi risultati confermino la bontà della strategia bivalente che abbiamo annunciato e iniziato a perseguire nel febbraio 2021", commenta Bancel.

Moderna ha in pipeline più candidati booster bivalenti in corso di valutazione, che comprendono mRna 1273.211 (basato sulla variante Beta, con 9 mutazioni della proteina Spike di cui 4 conservate in Omicron) e mRna-1273.214 (32 mutazioni presenti in Omicron).